

SCHEDE DI PROGETTO**ANNO SCOLASTICO 2015/16**

Denominazione progetto	"A.Mu.S.e T."
Priorità	Potenziamento della comunicazione e veicolazione di messaggi attraverso codici differenti.
Traguardo di risultato	Capacità di interpretare vari linguaggi e di esprimersi con codici non verbali
Obiettivi	Conoscere e sperimentare nuove forme espressive Promuovere il senso di responsabilità Promuovere lo spirito di gruppo Presenza di coscienza delle proprie capacità e propensioni, che sia pur nella diversità, concorrono ad un miglior esito del lavoro comune.
Altre priorità	Favorire pratiche di cooperative learning, peer to peer, conversazioni, analisi dirette e pratica laboratoriale.
Situazione su cui interviene	Il nostro Circolo ha ritenuto opportuno proporre tale progetto per una maggiore integrazione degli alunni in difficoltà, per valorizzare le potenzialità di ognuno e per aumentare l'autostima.
Attività previste	Lezioni frontali sia teoriche sia pratiche con un esperto esterno per un totale di 20-30 ore. Classi coinvolte: terze, quarte e quinte.
Risorse umane	Sono stati definiti un docente referente per ogni classe coinvolta nel progetto e stanziate delle ore forfettarie di riconoscimento per il lavoro svolto in sede di contrattazione.
Altre risorse necessarie	Esperto esterno
Indicatori utilizzati	Indicatori sia quantitativi sia qualitativi necessari al monitoraggio del giusto svolgimento del progetto, legati all'approccio didattico, alla serenità degli ambienti di apprendimento e alle manifestazioni finali.
Stati di avanzamento	Il progetto, con basi strutturali e organizzative contenute nel POF annuale 2015/2016, potrebbe avere una continuazione successiva triennale e quindi con monitoraggi intermedi per ogni anno scolastico di attuazione.

Denominazione progetto	“ENGLISH IS FUN “
Priorità	<ul style="list-style-type: none"> - Infondere entusiasmo per l’acquisizione della lingua inglese - Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità - Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese - Migliorare la pronuncia in lingua inglese - Potenziare la capacità di un ascolto attivo e sempre più consapevole - Interiorizzare strutture e suoni tipici della lingua straniera - Fissare semplici strutture, funzioni e lessico nella memoria a lungo termine - Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva dello studente - Stimolare la conversazione in modo spontaneo
Traguardo di risultato	Potenziamento e miglioramento del linguaggio corrente – inglese – degli alunni di tutte le sezioni di scuola dell’infanzia e classi quinte della primaria .
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire il ritmo e l’intonazione della lingua inglese come elementi comunicativi per esprimere piacere, dispiacere, emozioni - Seguire istruzioni in L2 per eseguire procedure - Drammatizzare dialoghi in L2 utilizzando i linguaggi gestuali e motori per comunicare stati d’animo, idee e situazioni - Fare uso del corpo e del movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e/o fantastiche - Sviluppare le abilità manuali, percettive, sensoriali e le abilità di memorizzazione e di concentrazione, vissute attraverso la lingua inglese.
Altre priorità	Favorire pratiche di cooperative learning, peer to peer, problem solving, con veicolazione di lingua inglese.
Situazione su cui interviene	Il nostro Circolo ha ritenuto opportuno potenziare lo studio della lingua inglese sia nelle scuole primarie (classi quinte) con docenti dell’organico potenziato sia nelle sezioni di scuola dell’infanzia con docenti curricolari e non.
Attività previste	Lezioni in compresenza e pomeridiane di didattica interattiva, produzione di moduli didattici; strutturazione di corsi per la certificazione Trinity in orario pomeridiano aggiuntivo a quello curricolare.
Risorse umane	-n. 1 referente di Circolo; -n. 2 docenti dell’organico di potenziamento (fase C)
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale, utilizzo LIM.
Indicatori utilizzati	Indicatori sia quantitativi che qualitativi necessari al monitoraggio del giusto svolgimento del progetto, legati all’approccio didattico, alla serenità degli ambienti di apprendimento e alle valutazioni riportate da ogni singolo alunno.
Stati di avanzamento	Il progetto, con basi strutturali e organizzative contenute nel POF annuale 2015/2016, potrebbe avere una continuazione successiva triennale e quindi con monitoraggi intermedi per ogni anno scolastico di attuazione.

Denominazione progetto	EDUCAZIONE STRADALE E ALLA LEGALITA' "NORME OVUNQUE"
Priorità cui si riferisce	Sensibilizzare e informare gli utenti alla cultura della sicurezza stradale, al rispetto delle regole, analizzare i pericoli provenienti dalla rete e promuovere comportamenti corretti e responsabili al fine di una corretta convivenza civile.
Traguardo di risultato	Analisi delle riflessioni e dei comportamenti assunti dagli alunni nel corso delle attività proposte legate a tale progetto.
Obiettivo di processo	Incentivare incontri strutturati all'interno del Circolo con agenti delle Forze dell'Ordine, associazioni presenti sul territorio ed intervento di un esperto psico-sociologo.
Altre priorità	Favorire l'ascolto, l'attenzione, la riflessione e l'interiorizzazione dei vari input provenienti dalla Questura di Bari e dalla Polizia Municipale della città.
Situazione su cui interviene	Il nostro Circolo ha ritenuto opportuno coinvolgere i ragazzi in attività mirate allo sviluppo della consapevolezza del rispetto delle regole e dell'attenzione nei confronti dei pericoli legati al cyberbullismo.
Attività previste	Incontri nei vari plessi da parte delle forze dell'ordine e visite da parte degli alunni alle sedi locali delle Forze dell'ordine.
Risorse umane	E' stato definito un docente referente di Circolo.
Indicatori utilizzati	Osservazione e riflessione sui comportamenti assunti dagli alunni relativi ad una corretta convivenza civile.
Stati di avanzamento	Il progetto, con basi strutturali e organizzative contenute nel POF annuale 2015/2016, potrebbe avere una continuazione successiva triennale e quindi con monitoraggi intermedi per ogni anno scolastico di attuazione.

Denominazione progetto	XXVI Olimpiade dei giochi logici, linguistici e matematici
------------------------	---

Priorità	Potenziamento dell'approccio logico per competenze, gestione migliore della lettura e comprensione e tempo a disposizione. Favorire la sana competizione tra gli alunni del Circolo e tra scuole di pari ordine a livello nazionale; migliorare gli Esiti degli alunni in MATEMATICA ai fini delle prove standardizzate. (INVALSI)
Traguardo di risultato	Maggiore consapevolezza degli alunni riguardante l'approccio e lo sviluppo di una competizione, potenziamento della logica e di una didattica per competenze.
Obiettivo	Partecipare a gare nazionali di giochi matematici come Olimpiadi e Rally Matematico transalpino.
Altre priorità	Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni; favorire pratiche di cooperative learning, peer to peer nel corso delle simulazioni proposte dagli insegnanti prima delle gare competitive.
Situazione su cui interviene	Il Circolo Oberdan ha ritenuto opportuno partecipare alle gare di cui sopra al fine di favorire la competenza di approccio e di sviluppo di giochi logici.
Attività previste	Simulazioni inserite nelle didattiche curriculari e extracurriculari anche attraverso l'utilizzo di link specifici messi a disposizione all'interno di una didattica interattiva e per competenze.
Risorse umane	-n. 1 referente di Circolo; -n. 2 docenti dell'organico di potenziamento (fase C)
Indicatori utilizzati	Analisi dei risultati restituiti dall'INVALSI; analisi dei risultati restituiti dalla segreteria Gioiamathesis con osservazioni e riflessioni da parte dei docenti sui propri alunni direttamente coinvolti. Graduatoria e premiazione interna di Circolo.
Stati di avanzamento	Il progetto, con basi strutturali e organizzative contenute nel POF annuale 2015/2016, potrebbe avere una continuazione successiva triennale e quindi con monitoraggi intermedi per ogni anno scolastico di attuazione.

Denominazione progetto	“Handball e Sport di classe”
------------------------	-------------------------------------

Priorità	Favorire pratiche di cooperative learning, peer to peer, Promuovere il divertimento e le esperienze piacevoli dello sport attraverso un'ampia gamma di giochi che consentano ai giovanissimi di confrontarsi reciprocamente, di divertirsi, di controllare le capacità motorie e le performance tecniche con la palla grazie ad esercizi, test o semplici competizioni".
Traguardo di risultato	Educare ad una sana competizione che diventi stimolo indispensabile e motivante in uno studio così astratto.
Obiettivi	Considerare chi compete in un'altra squadra non come avversario ma come partner Attuare ogni comportamento nel rispetto delle regole Essere modesti quando si vince Aiutare un giocatore più debole Rifiutare un vantaggio non equo Riconoscere le decisioni del leader del gruppo
Altre priorità	Rispettare le regole del gioco Rispettare le regole nella vita quotidiana
Situazione su cui interviene	Il nostro Circolo ha ritenuto opportuno proporre tale progetto per una maggiore integrazione degli alunni in difficoltà, per valorizzare le potenzialità di ognuno e per aumentare l'autostima.
Attività previste	Lezioni frontali con un esperto esterno fino al termine delle attività didattiche. Classi coinvolte: terze, quarte e quinte per il progetto "Handball" Classi prime e seconde per il progetto "Sport in classe" Sezioni di scuola dell'infanzia per il progetto "Emozioni in gioco"
Risorse umane	E' stato designato un docente referente per ogni classe coinvolta nel progetto
Altre risorse necessarie	Esperto esterno Attrezzi ginnici
Indicatori utilizzati	Indicatori sia quantitativi sia qualitativi necessari al monitoraggio del giusto svolgimento del progetto, legati all'approccio didattico, alla serenità degli ambienti di apprendimento e alle manifestazioni finali.
Stati di avanzamento	Il progetto, con basi strutturali e organizzative contenute nel POF annuale 2015/2016, potrebbe avere una continuazione successiva triennale e quindi con monitoraggi intermedi per ogni anno scolastico di attuazione.